



Seguici su



14/15/16 Ottobre 2016

Il diritto di uccidere

Il film

Un drone sorvola Nairobi, centro di un'operazione antiterroristica delle forze occidentali. A pilotarlo è Steve Watts, un giovane ufficiale in Nevada agli ordini del colonnello Powell in costante contatto con i vertici politici e militari inglesi a Londra. Nairobi, Nevada, Londra. Tre luoghi a migliaia di chilometri l'uno dall'altro. Un triangolo che unisce addirittura tre diversi continenti. Eppure nel film non sembrano esserci distanze tra i personaggi e i dialoghi e le azioni rimbalzano da una parte all'altra del globo alla velocità di un cambio di scena. La situazione precipita quando si realizza che vicino al bersaglio da colpire si trova anche una bambina innocente che finirebbe tra le vittime...

"Il diritto di uccidere" è un film complesso costruito in un crescendo adrenalinico in grado di coinvolgere a pieno lo spettatore. Magnifica Helen Mirren nel ruolo del colonnello Powell, buona anche l'interpretazione di Aaron Paul che gli amanti delle serie TV hanno apprezzato nella parte di Jesse Pinkman in "Breaking Bad". Tante le domande che il regista sudafricano Gavin Hood sviscera durante la pellicola e attraverso le quali si vogliono mettere in luce i limiti e le implicazioni della guerra moderna. Una guerra in cui le operazioni si combattono davanti al computer con ampi margini di tolleranza sul numero accettabile dei cosiddetti "danni collaterali". Una guerra dove si preferisce uccidere invece che catturare e in cui la ricerca di una soluzione diplomatica non sembra nemmeno venir presa in considerazione.

La regia

Gavin Hood nasce a Johannesburg il 12 Maggio 1963. Studia inizialmente legge all'Università di Witwatersrand poi cinema alla University of California a Los Angeles. Inizia lavorando su una serie di cortometraggi commissionato dal dipartimento della salute del Sud Africa, mentre nel 1988 dirige il suo primo corto intitolato "The Storekeeper", per il quale riceve la sua prima nomination all'Oscar. Nel 1999 realizza il suo primo lungometraggio, "Verdetto Bianco", di cui è anche sceneggiatore ed interprete. Dopo aver diretto un film in lingua polacca dal titolo "Avventura nel deserto", si cimenta come attore nella pellicola "U-429 - Senza via di fuga" e nell'episodio di "Stargate Sg-1". Il 2005 è l'anno della consacrazione internazionale: "Il suo nome è Tsotsi" vince infatti l'Oscar come miglior film straniero. Nel 2007 è a Roma per presentare "Detenzione illegale" con un ricco cast che comprende Jake Gyllenhaal e Meryl Streep. Due anni più tardi dirige lo spin-off della serie di film sugli X-Men "Wolverine".

La prossima settimana

QUESTI GIORNI

Il film parla di un viaggio tra amiche per accompagnare una di loro a Belgrado, dove l'attende una misteriosa ragazza e un'improbabile occasione di lavoro. "Questi giorni", diretto dal nostro Giuseppe Piccioni e con la partecipazione di Margherita Buy, è il racconto delle vite di quattro ragazze, delle loro abitudini, contrasti celati e sentimenti mai dichiarati e di un'avventura on the road che le porterà a mettersi in gioco e affrontare le sfide della vita.

Titolo originale

Eye in The Sky

Anno

2015

Genere

Drammatico, guerra, thriller

Data di uscita

25 Agosto 2016

Regia

Gavin Hood

Sceneggiatura

Guy Hibbert

Interpreti principali

Helen Mirren, Aaron Paul, Alan Rickman, Phoebe Fox, Jeremy Northam

Nazionalità

Regno Unito

Durata

102'



Info e programma aggiornato su
www.virtuscinema.it